

D.D.G. 46 del 21 MAR 2019

REGIONE SICILIANA



ISTITUTO REGIONALE DEL VINO E DELL'OLIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la L.R. n. 64 del 18 luglio 1950 - Istituzione in Sicilia dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino - e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 35 della L.R. n. 2 dell'8 febbraio 2007 relativo al riconoscimento di questo Istituto quale Ente di Ricerca della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 16 della L.R. n. 25 del 24/11/11, con la quale le competenze dell'Istituto vengono estese all'olio e la denominazione viene mutata in Istituto Regionale del Vino e dell'Olio - IRVO;

VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente n. 107 del 1 ottobre 2009 e n. 3 del 22 gennaio 2010 con le quali è stato approvato il Regolamento di Organizzazione;

VISTA la Delibera Commissariale n. 9 del 19/07/2016 relativa alla nomina del dott. Vincenzo Cusumano quale Direttore Generale dell'IRVO;

VISTO il contratto individuale di lavoro del Direttore Generale dell'Istituto sottoscritto dal dott. Cusumano in data 25/11/2016;

VISTO la nota del Servizio II Dipartimento Regionale Agricoltura n. 9595 del 28/2/2019 con la quale viene autorizzata la gestione provvisoria sino al 31/3/2019;

VISTA la domanda (assunta in protocollo il 28/6/2018 con n. 5939) della Signora Giuseppa Saladino nata a Santa Margherita di Belice il 15/01/1951, con la quale, in qualità di vedova dell'ex dipendente dell'Istituto Sig. Silvio Squillace nato a Stio il 2/11/1949 e deceduto a Palermo il 23/04/2018, chiede, da avente diritto unico, il riconoscimento della pensione di reversibilità del trattamento di pensione integrativa a carico dell'Istituto di cui il coniuge deceduto era titolare dalla data del collocamento a riposo del 1/1/2007;

ACCERTATA l'idoneità della documentazione presentata;

CONSIDERATO che ai sensi della legge n. 335/1995 è prevista l'attribuzione al coniuge superstite del 60% della pensione goduta dall'ex dipendente, corrispondente all'importo di € 5.668,91 annui inclusa tredicesima mensilità;

CONSIDERATO che la stessa legge, all'allegato F, stabilisce dei limiti al cumulo della pensione ai superstiti con i redditi del beneficiario;

VISTA la tabella citata in cui si prevede che, in caso di reddito del beneficiario superiore a cinque volte il valore del trattamento minimo annuo del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti, l'importo sopra indicato di € 5.668,91 venga ridotto del 50%;

VISTO il modello 730 2018 redditi 2017 della richiedente da cui risulta un reddito annuo di euro 18.154,00;

VISTO il cedolino della pensione di reversibilità che la Signora Giuseppa Saladino percepisce dall'INPS - Gestione Dipendenti Pubblici, presso cui il coniuge deceduto era titolare di trattamento pensionistico, per l'importo mensile di euro 1.389,89 corrispondente all'importo annuale inclusa tredicesima di euro 18.068,57;

CONSIDERATO che l'ammontare complessivo del reddito annuale di cui gode la richiedente ammonta a euro 36.222,57 (euro 18.154,00 + euro 18.068,57), che è superiore a cinque volte il trattamento minimo di cui sopra che per l'anno 2018 è di euro 32.982,30;

RITENUTO di dover procedere al pagamento delle retribuzioni arretrate dovute a decorrere dal mese di maggio 2018 e fino al mese di febbraio 2019 per un importo complessivo di € 2.325,70;

RITENUTO altresì di dover corrispondere agli eredi del sig. Squillace - sig.ri Saladino Giuseppa, Squillace Massimiliano e Squillace Donato - le quote di 1/3 dovute a ciascuno relative ai ratei della tredicesima 2018 maturate dall'ex dipendente per un importo complessivo di € 256,58.

VISTA la relativa denuncia di successione;

CONSIDERATO che, trattandosi di retribuzioni, i predetti pagamenti sono operabili in gestione provvisoria.

DECRETA

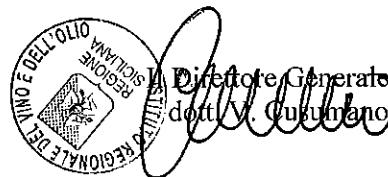
per quanto in premessa

- accettare la richiesta della Signora Giuseppa Saladino, nata a Santa Margherita di Belice il 15/01/1951, vedova dell'ex dipendente dell'Istituto Sig. Silvio Squillace nato a Stio il 2/11/1949 e deceduto a Palermo il 23/04/2018, riconoscendole il trattamento pensionistico di reversibilità per l'importo annuale lordo di euro € 2.834,45 da corrispondere in 13 mensilità, con decorrenza 1/5/2018;

- corrispondere gli arretrati dovuti alla sig.ra saladino per il periodo 1/5/2018 - 28/2/2019, pari ad un importo complessivo di € 2.325,70, impegnando la predetta somma sul capitolo 41 *pensioni* del bilancio 2019;

- corrispondere agli eredi del sig. Silvio Squillace - sig.ri Saladino Giuseppa, Squillace Massimiliano e Squillace Donato - l'importo di € 85,53 ciascuno quale quota dei ratei tredicesima dovute all'ex dipendente per il periodo 1/1/2018 - 30/4/2018, impegnando la somma di € 256,58 sul capitolo 41 *pensioni* del bilancio 2019;

Il presente decreto andrà pubblicato sul sito istituzionale ai sensi delle vigenti disposizioni in merito alla pubblicità ed alla trasparenza delle P.A.



Si attesta che per l'adozione del presente provvedimento sono state osservate tutte le procedure previste dalle specifiche normative di settore e dalle disposizioni interne, con l'acquisizione delle relative certificazioni /dichiarazioni ove previste, nonché gli obblighi di pubblicazione.

Il Funzionario
Dott. V. Meccio

Il Dirigente U.O. Risorse Umane
Dott. V. Caselli

Si attesta che il controllo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi della vigente normativa e di cui ai Decreti Lgs. n. 118 del 2011 è stato effettuato con esito positivo.

La Dirigente U.O. Contabilità e Bilancio
Dott.ssa E. Mulè

\\Fileserver\documenti\Risorse

Umane\docum\pensione_di_reversibilita_Saladino_G_vedova_Squillace.doc